

Dipartimento di Prevenzione - Direttore: dott. Giuseppe Rodolico

ASP Vibo Valentia Dipartimento di Prevenzione	Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di persone provenienti dalle regioni a rischio Covid-19	Redazione 01 2 Marzo 2020
		Pag. 1 di 5

**Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di "CASO" proveniente dalle regioni a rischio Covid-19.**

INDICE

1. Premessa .....	pag. 2 di 5
2. Scopo e obiettivi.....	pag. 2 di 5
3. Campo di applicazione e destinatari .....	pag. 2 di 5
4. Procedure operative.....	pag. 3 di 5
5. Allegati .....	pag. 5 di 5
6. Normativa di riferimento .....	pag. 5 di 5

<b>Redatta da:</b>		
dott. Espedito Morano	Dirigente Medico Responsabile	Gestione del Rischio Clinico Aziendale (c/o D.S.A.)
dott. Antonino Restuccia	Dirigente Medico	U.O. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
dott. Antonio Demonte	Dirigente Medico Referente Aziendale	U.O. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
<b>Validata da:</b>		
dott. Giuseppe Rodolico	Direttore	Dipartimento di Prevenzione
Discussa ed approvata da Tavolo Tecnico Istituito nell'A.S.P. di Vibo Valentia per l'emergenza Coronavirus		

*[Handwritten signatures and initials are present below the table, including names like 'D. Car' and others.]*

<p>ASP Vibo Valentia Dipartimento di Prevenzione</p>	<p>Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di persone provenienti dalle regioni a rischio Covid-19</p>	<p>Redazione 01 2 Marzo 2020 Pag. 2 di 5</p>
--	---	--

## 1. Premessa

I Coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe Acute Respiratory Syndrome).

In particolare quello denominato provvisoriamente 2019-nCoV, è stato segnalato a Wuhan, in Cina, nel mese di dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo Coronavirus il nome definitivo: "**Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2**" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di Coronavirus.

Secondo questo pool di scienziati il nuovo Coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

## 2. Scopo e obiettivi

### 2.1 Scopo

La presente procedura, visto l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia "Covid-19" e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, intende disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi per come disposto dal D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e s.m.i., dal D.P.C.M. 1 marzo 2020 e dalle Circolari emanate dal Ministero della Salute.

### 2.2 Obiettivi

Isolamento delle persone provenienti dalle zone a rischio epidemiologico per Covid-19 o che sono classificati come contatti stretti con casi sospetti o probabili.

## 3. Campo di applicazione e destinatari.

### 3.1 Campo di applicazione

a) Individuazione dei casi a rischio epidemiologico da Covid-19, sintomatici e non, provenienti dalle aree a rischio per presenza di casi primitivi o secondari nazionali, comunitari ed internazionali per come dichiarati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Salute Italiano.

### 3.2 Destinatari

Personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione (Operatore di Sanità Pubblica), Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), Medici di Continuità Assistenziale (C.A.), Infermieri addetti all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Medici Specialisti/Ambulatoriali convenzionati (SA), altri Medici.

ASP Vibo Valentia Dipartimento di Prevenzione	Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di persone provenienti dalle regioni a rischio Covid-19	Redazione 01 2 Marzo 2020 Pag. 3 di 5
--	---	---

## 4. Procedure operative

### 4.1 Obblighi della persona proveniente da zone a rischio e senza sintomi

Chiunque sia giunto nella Provincia di Vibo Valentia prima che siano trascorsi almeno quattordici giorni dopo avere soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), o sia transitato, o abbia sostato nei Comuni di cui all'allegato n. 1 della presente procedura o sia proveniente da strutture sanitarie con presenza di casi sospetti, probabili o accertati,

**deve comunicare,**

tramite il numero telefonico appositamente istituito (**3316851728**), tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Vibo Valentia, nonché al proprio MMG ovvero al PLS oppure, nelle ore notturne e nei giorni festivi, al medico di C.A., al 118 o al numero verde istituito dalla Regione Calabria (**800.76.76.76.**) o al numero nazionale **1500.**

### 4.2 Obblighi dell'operatore di Sanità Pubblica in assenza di sintomi.

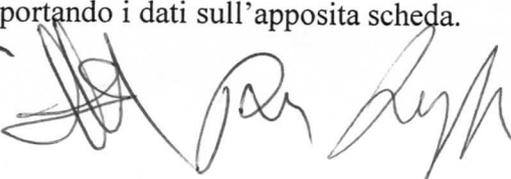
L'Operatore di Sanità Pubblica provvede, in base alle comunicazioni di cui al punto 4.1, alla prescrizione della permanenza domiciliare secondo le modalità di seguito indicate:

- a) Al fine di un'adeguata valutazione del rischio di esposizione, contatta telefonicamente la persona e assume informazioni, possibilmente dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso di viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti l'arrivo sul territorio vibonese;
- b) Compila la scheda di sorveglianza annotando giornalmente la temperatura e lo stato di salute;
- c) Accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità per assicurare la massima adesione;
- d) Accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, informa il MMG/PLS dell'interessato ai fini INPS;
- e) In caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro MMG/PLS specificando la data di inizio e fine dell'isolamento;
- f) Accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri conviventi;
- g) Informare la persona sui sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da adottare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;
- h) Informare la persona sulla necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno;
- i) Informare la persona sulla necessità di rimanere in isolamento per quattordici giorni, sul divieto di contatti sociali, sul divieto di spostamento e/o viaggi, sull'obbligo di rimanere sempre raggiungibile per le attività di sorveglianza;
- j) Contattare ogni giorno la persona in sorveglianza per avere notizie sulle condizioni di salute riportando i dati sull'apposita scheda.

*Handwritten signatures and initials:*  

*duzi*











*A. L...*

ASP Vibo Valentia Dipartimento di Prevenzione	Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di persone provenienti dalle regioni a rischio Covid-19	Redazione 01 2 Marzo 2020 Pag. 4 di 5
--	--	---

k) Fornire immediatamente la persona, tramite l'infermiere ADI\*, la mascherina chirurgica per farne uso in caso di comparsa di sintomi da Covid-19;

(\*) *L' Operatore dell'A.D.I. (Assistenza domiciliare integrata), avvisato dall'Operatore di Sanità Pubblica, provvederà alla consegna della mascherina chirurgica dotato dei previsti D.P.I. e seguendo **apposita procedura interna** che preveda lo svolgimento di tutte le fasi dalla vestizione al raggiungimento del domicilio, alla consegna e fino allo smaltimento dei D.P.I. utilizzati (tale procedura dovrà essere redatta dallo stesso Servizio A.D.I).*

#### **4.3 Obblighi della persona posta in isolamento domiciliare, in caso di comparsa di sintomi, deve:**

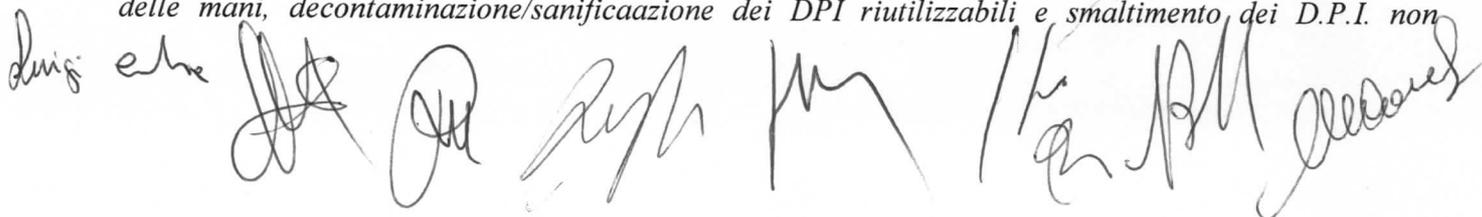
- Avvertire immediatamente il MMG o il PLS o il medico di C.A. o il SUEM 118 e l'operatore di Sanità Pubblica.
- Indossare la mascherina chirurgica fornita all'avvio del protocollo di sorveglianza e allontanarsi dagli altri conviventi.
- Rimanere nella propria stanza in attesa di eventuali indagini (tampone per la diagnosi di Covid-19) o del trasferimento in ospedale, ove necessario.

#### **4.4 Obblighi dell'operatore sanitario in caso di comparsa di sintomi (circ. 5443-22/02/2020 del Ministero della Salute)**

L'Operatore di Sanità Pubblica, il MMG/PLS/Medico di C.A., deve, in presenza di **paziente sintomatico (T° 37,5; mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria e sintomatologia simil-influenzale/simil COVID-19/polmonite):**

- Effettuare valutazione epidemiologica per affezioni vie respiratorie (collegamento con paese a rischio, data di partenza dalla zona a rischio, esposizione a casi accertati o sospetti, contatti con persone rientrate dal paese a rischio, con familiari di casi sospetti), tenendo presente le eventuali patologie preesistenti e lo stato vaccinale.
- Segnalare il caso sospetto all'U.O. di Malattie Infettive del P.O. di Vibo Valentia per la valutazione in merito agli interventi da effettuare sul soggetto (test per Covid-19, **trasporto in ospedale\*\*** con ambulanza dedicata).
- Isolamento e riduzione dei contatti, uso di mascherina, guanti e protezione dei conviventi, lavaggio frequente delle mani, areazione frequente degli ambienti, valutare tempi e modalità per la rivalutazione telefonica del caso.
- Sconsigliare l'interessato di assumere iniziative di ricorso autonomo ai Servizi sanitari (P.S., MMG, medico di continuità assistenziale-CA) in assenza di contatto con i numeri di pubblica utilità su COVID-19 (1500, Numero verde regionale, numero dell'ASP) o con il medico curante.

(\*\*) *L'eventuale **trasporto in ospedale** dovrà avvenire a cura del SUEM 118 con equipe e mezzi dedicati, con dotazione completa dei D.P.I., seguendo **apposita procedura** che preveda lo svolgimento di tutte la fasi: vestizione, partenza, raggiungimento del domicilio interessato e trasporto del paziente opportunamente protetto in ospedale, consegna del paziente all'U.O. interessata, vestizione, igiene delle mani, decontaminazione/sanificazione dei DPI riutilizzabili e smaltimento dei D.P.I. non*

*duig* 

ASP Vibo Valentia Dipartimento di Prevenzione	Procedura generale per il personale sanitario per la gestione sul territorio dell'ASP di Vibo Valentia di persone provenienti dalle regioni a rischio Covid-19	Redazione 01 2 Marzo 2020 Pag. 5 di 5
--	---	---

riutilizzabili, smaltimento rifiuti, decontaminazione del mezzo (Tale procedura dovrà essere redatta dalla stessa U.O. SUEM 118).

#### Allegati

- Scheda di sorveglianza
- Scheda annotazione temperatura e stato di salute
- Diagramma di flusso sintetico
- Elenco Regioni/Comuni zone a rischio Rossa/Gialla.
- Definizioni di CASO SOSPETTO di COVID 19, di CASO PROBABILE, di CASO CONFERMATO, di CONTATTO STRETTO.

#### 5. Normativa di riferimento

1. DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
2. Circolare del Ministero della **Salute n. 1997** del 22/01/2020 - *Polmonite da nuovo coronavirus (2019 - nCoV) in Cina*;
3. Circolare del Ministero della Salute **n. 5443** del 22/02/2020 - *COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti*;
4. Circolare del Ministero della Salute **n. 5889** del 25/02/2020 - *Richiamo in ordine a indicazioni fornite con la circolare del 22 febbraio 2020*;
5. Circolare del Ministero della Salute **n. 6337** del 27/02/2020 - *Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico*;
6. Circolare del Ministero della salute **n. 6360** del 27/02/2020 - *COVID-19. Aggiornamento*.
7. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI **1 marzo 2020 e, s.m.i.**;
  - a) Allegato 1
  - b) Allegato 2
  - c) Allegato 3
  - d) Allegato 4
8. Ordinanza della Regione **Calabria n. 1** del 27 febbraio 2020 - *Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.*

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a large signature on the right.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Allegato 1

Comuni:

1) nella regione Lombardia:

- a) Bertonico;
- b) Casalpusterlengo;
- c) Castelgerundo;
- d) Castiglione D'Adda;
- e) Codogno;
- f) Fombio;
- g) Maleo;
- h) San Fiorano;
- i) Somaglia;
- l) Terranova dei Passerini.

2) nella regione Veneto:

- a) Vò.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Allegato 2

### Regioni:

- a) Emilia-Romagna;
- b) Lombardia;
- c) Veneto.

### Province:

- a) Pesaro e Urbino;
- b) Savona.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Allegato 3**

Province:

- a) Bergamo;
- b) Lodi;
- c) Piacenza;
- d) Cremona.

### **Definizione di caso di COVID-19 per la segnalazione**

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

#### **Caso sospetto**

A. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale

e

nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina;

oppure

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;

oppure

- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Si sottolinea che la positività riscontrata per i comuni patogeni respiratori potrebbe non escludere la coinfezione da SARS-CoV-2 e pertanto i campioni vanno comunque testati per questo virus.

I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno:

- eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di SARS-CoV-2
- persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

#### **Caso probabile**

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

#### **Caso confermato**

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

**Definizione di "Contatto stretto":**

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

N. 10/2020

AlI. "3" DATI DA FORNIRE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E CONTATTI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

Nome e Cognome			
Data di nascita			
Recapito telefonico			
Luogo di provenienza			
Ha viaggiato in compagnia (se si, compilare questionario per gli altri)		SI	NO
Con quale mezzo ha raggiunto il domicilio?			
Quando ha raggiunto il domicilio attuale?			
<b>Negli ultimi 14 giorni</b>			
E' transitato nei Paesi in nota?		SI	Indicare quali:
Ha soggiornato nei Paesi in nota?		SI	Indicare quali:
Ha avuto contatto stretto con persone provenienti dai Paesi in nota		SI	Indicare quali:

Nota: Elenco dei Paesi per i quali sono previste misure urgenti di contenimento:

✓ CINA

✓ Nella Regione Lombardia:

a) Bertonico;

b) Casalpusterlengo;

c) Castelgerundo;

d) Castiglione D'Adda;

e) Codogno;

f) Fombio;

g) Maleo;

h) San Fiorano;

i) Somaglia;

j) Terranova dei Passerini

Nella Regione Veneto:

a) Vò Euganeo

Dipartimento di Prevenzione  
U. O. C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Scheda n° \_\_\_\_\_

## Scheda di sorveglianza persone in isolamento per Covid-19

Sig. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

						GG	Data	Sintomi
<b>Inizio isolamento</b>								
<b>Fine isolamento</b>						1		
<b>Esito</b>						2		
<b>NOTE:</b>						3		
						4		
						6		
						7		
						8		
						9		
						10		
						11		
						12		
						13		
						14		

**Dipartimento di Prevenzione**

Sintesi delle azioni da effettuare sul territorio da parte del personale sanitario e non per la Gestione di caso proveniente dalle regioni a rischio Covid-19

La persona è giunta nella Provincia di Vibo V. dopo essere stata in una regione a rischio\* o dopo essere stata a contatto stretto con un caso\* sospetto o probabile nei precedenti 14 giorni?

**SI**

In tal caso....

\* (L'elenco delle zone a rischio e la definizione di caso sono allegati alla fine della procedura)

**NO**

Se proviene dalle zone gialle di cui all'all. 2 e 3 del DPCM 1 marzo 2020 si consiglia auto vigilanza e comunicazione di eventuali sintomi al MMG/PLS

Deve avvisare telefonicamente il Medico Curante (MMG) oppure il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o, negli orari notturni e nei giorni festivi, il medico di Continuità Assistenziale (C.A.), (o il Dipartimento di Prevenzione -Tel 3316851728)

Il MMG/PLS/Medico di C.A. che apprende tale notizia effettua un primo Triage, compilando la Scheda di Valutazione (allegato 3 - Ordinanza n. 1 Reg. Cal.), prescrive, se necessario, l'isolamento domiciliare e comunica la circostanza al Dipartimento di Prevenzione (...il tutto per telefono);

In caso di comunicazione telefonica giunta al Dipartimento di Prevenzione prima che sia stato contattato il Medico Curante anche da parte di persone eventualmente "prive di Medico Curante", la scheda sarà redatta dall'Operatore di Sanità Pubblica.

**NO**

**Sono presenti sintomi?**

**SI**

**L'operatore di Sanità Pubblica**

1. prescrive, ove non già fatto dal MMG/PLS/C.A. la permanenza domiciliare e assume informazioni dettagliate e documentate sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei 14 giorni precedenti;
2. avvia la sorveglianza e fornisce la mascherina chirurgica tramite ADI (vds procedura, punto 4.2 lettera K);
3. informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare
4. informa MMG/PLS anche ai fini di certificato INPS (Circ. HERMES-25/02/2020.000716 - All. 4)
5. in caso di necessità, rilascia la dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro, MMG/PLS;
6. accerta, telefonicamente, l'assenza di febbre o altri sintomi del soggetto in isolamento e dei conviventi;
7. informa la persona sui sintomi e le misure da attuare per proteggere i conviventi in caso di comparsa dei sintomi;
8. informa la persona sulla necessità di:
  - a) misurare la temperatura mattina e sera;
  - b) isolamento completo per 14 gg dall'ultima esposizione;
  - c) divieto di contatti sociali, di spostamenti e/o viaggi
  - d) obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;
9. contatta la persona in sorveglianza ogni giorno per avere notizie sulle sue condizioni di salute;

Se la persona è sintomatica (T° 37,5; mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria e sintomatologia simil-influenzale/simil COVID-19/Polmonite):

...Il MMG/PLS/Medico di C.A. deve procedere secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 5443-22/02/2020 DGPRES-DGPRES-P, coinvolgendo i sanitari dell'U.O. di Malattie Infettive del P.O. di Vibo Valentia e l'operatore di Sanità Pubblica, per le determinazioni del caso (isolamento domiciliare e sorveglianza, esecuzione del test per Covid-19 o ricovero tramite 118 - vds procedura, punto 4.4 lettera b).

(Nel caso la comparsa dei sintomi sia stata rilevata dal Medico di Sanità Pubblica, sarà questo ad attivare il percorso di cui sopra, informando anche il Medico Curante.)

N.B. Le indicazioni del Ministero della Salute raccomandano che l'esecuzione dei tamponi, sia riservata ai soli casi sintomatici di ILI (Influenza-Like Illness, Sindrome Simil-Influenzale), SARI (Severe Acute Respiratory Infections, Infezione Respiratoria Acuta Grave), oltre che ai casi sospetti di COVID-19 secondo la definizione di cui all'allegato 1 della circolare n. 5443 - 22/02/2020

In caso di comparsa di sintomi, durante il periodo di isolamento domiciliare fiduciario, la persona deve:

1. avvertire immediatamente l'operatore di Sanità Pubblica e il MMG/PLS;
2. indossare la mascherina chirurgica e allontanarsi dagli altri conviventi;
3. rimanere nella propria stanza con la porta chiusa, in attesa delle determinazioni sanitarie.

..... in tal caso il Medico di Sanità Pubblica.....